



COMUNE DI GALLODORO
Provincia di Messina

Registro delib.

N. 26

06.09.2014

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO	Determinazione Aliquote TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili) e Aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) Anno 2014.
----------------	---

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **sei** del mese di **Settembre** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze del Comune , alla seduta di I° Adunanza disciplinata dal comma 1° dell'art. 30, della L. R. 6 marzo 1986, n° 9, in sessione **ordinaria** che è stata partecipata ai **Signori Consiglieri** a norma dell'art. 48, dell' O. EE. LL. risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
PARISI ANTONINO MARIA – PRESIDENTE	X	
BARTOLOTTA ANTONELLA – VICE PRESIDENTE	X	
CACOPARDO SALVATORE - CONSIGLIERE		X
CARILLI GIUSEPPE - CONSIGLIERE	X	
PREGADIO ANTONINO MARIO – CONSIGLIERE	X	
CACOPARDO GIOVANNA – CONSIGLIERE	X	
LO TURCO MAURIZIO – CONSIGLIERE		X
CACOPARDO ANTONINO – CONSIGLIERE	X	
D'AGOSTINO VALERIO DOMENICO	X	
ROMANO ANTONELLA		X
STRACUZZI SANTO DOMENICO		X

Assegnati **12** in carica **11** - presenti n. **07** assenti n. **04** ;
Fra gli assenti sono giustificati i signori (art. 173 dell O. EE. LL.)

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n° 9/1986, il numero degli interventi, assume la Presidenza il Sig. Antonino Maria Parisi , nella qualità di **Presidente**.
Partecipa il Segretario Comunale, **Dr. Antonino Lo Monaco**

La seduta è pubblica.

Ai sensi dell'art. 184 – ultimo comma – dell'O. EE. LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, recepito dalla L. R. 11 Dicembre 1991, n° 48, sulla proposta della deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere **FAVOREVOLE**

IL PRESIDENTE

assistito dal Segretario Comunale, da lettura dell'argomento iscritto al terzo punto dell'ordine del giorno avente ad oggetto : Determinazione aliquote TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili) e aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) Anno 2014 ;

finita la lettura il Presidente cede la parola al Rag. Carmelo D'Agostino, affinché lo stesso possa illustrare e chiarire al Consiglio le motivazioni che stanno alla base della determinazione delle presenti aliquote ;

il funzionario comunale, fornisce le più ampie spiegazioni al civico consesso cittadino, motivando le ragioni che hanno determinato le tariffe che il Consiglio è chiamato ad approvare ;

finito l'intervento del funzionario comunale, dopo ampia discussione , il Presidente pone ai voti la proposta ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta oggetto di esame ;

Udite la motivazioni fornite dal Ragioniere Comunale ;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano ;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto : Determinazione aliquote TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili) e aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) Anno 2014 ;

A questo punto, stante l'urgenza, il Presidente chiede al Consiglio di voler votare circa l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ;

Co separata unanime votazione espressa per alzata di mano il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 12, comma 2°, della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44.

REGIONE SICILIANA - Comune di Gallodoro

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE IL PRESIDENTE <hr/>	SERVIZIO INTERESSATO FINANZIARIO/TRIBUTI
--------------------------------------	---

OGGETTO	DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI (TRIBUTI SUI SERVIZI INDIVISIBILI) E ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) ANNO 2014.
----------------	--

Cap. _____ Competenze Residui Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 13 , della legge regionale 3 dicembre 1991 , n. 44 , che testualmente recita " Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto " ATTESTA Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di €.. _____	<table style="width:100%"> <tr> <td>Somma stanziata</td> <td>(+) €.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Variazioni in aumento</td> <td>(+) €.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Variazioni in diminuzione</td> <td>(-) €.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Somme già impegnate</td> <td>(-) €.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2">Somma disponibile</td> <td>€.</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> Data _____ Il Responsabile del Servizio Finanziario <hr/>	Somma stanziata	(+) €.					Variazioni in aumento	(+) €.					Variazioni in diminuzione	(-) €.					Somme già impegnate	(-) €.					Somma disponibile		€.			
Somma stanziata	(+) €.																														
Variazioni in aumento	(+) €.																														
Variazioni in diminuzione	(-) €.																														
Somme già impegnate	(-) €.																														
Somma disponibile		€.																													

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 , n. 142 (come recepito con l'art. 1 , comma 1 , lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991 , n. 48 , per come modificato dall'art. 12 , comma 1° della legge regionale 23.12.2000 , n. 30 , che testualmente recita :

" Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione in entrata , del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile "

sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto :

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere _FAVOREVOLE_ <hr/> <hr/> <hr/> Data <u>28.04.14</u> Il Responsabile
--	--

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole <hr/> <hr/> <hr/> Data <u>28.04.14</u> Il Responsabile
-------------------------------	---

Data della seduta <u>06.09.2014</u> <u>ORA 18.00</u>	ordin e del giorn o nume ro <u>3</u>	DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE <u>UNANIMITÀ</u> <u>I. E. UNANIMITÀ</u>	IL VERBALIZZANTE
--	---	---	----------------------

DELIBERAZIONE NUMERO <u>26</u>

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella TASI, a carico del possessore ed utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che il comma 677 dell'art. 1 della legge di stabilità per l'anno 2014 prevede che il Comune può determinare la TASI rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Dato atto che l'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legge 16 marzo 2014, n. 16, ha aggiunto a detto comma, al fine di assicurare maggiori spazi finanziari, un'ulteriore disposizione la quale stabilisce che, per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivo non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13 comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Visti, in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della legge di stabilità 2014 n. 147 del 27/12/2013:

- 669 – Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.
- 671 – La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
- 676 – L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.
- 681 – Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Visto l'articolo 9 bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito dalla legge 23 maggio 2014 n. 80, che ha apportato modificazioni all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 201/2011, relativamente all'IMU per gli immobili posseduti da cittadini residenti all'estero;

Tenuto conto che i servizi indivisibili individuati con l'articolo 18 del regolamento comunale per l'applicazione della IUC, già posto all'approvazione del Consiglio al precedente punto dell'ordine del giorno sono i seguenti:

- a) Servizio di polizia Locale
- b) Tutela del patrimonio artistico
- c) illuminazione stradale pubblica;
- d) servizi cimiteriali;
- e) manutenzione stradale e del verde pubblico;
- f) servizi socio-assistenziali;
- g) servizio di protezione civile;
- h) tutela degli edifici e delle aree comunali.

Che relativamente a tali servizi i costi previsti nel progetto bilancio di previsione dell'esercizio 2014 sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Servizio di polizia locale	42.214,72
Illuminazione pubblica	27.000,00
Servizi cimiteriali;	11.695,49
Manutenzione stradale e del verde pubblico;	8.500,00
Servizi socio-assistenziali;	3.000,00
Servizio di protezione civile;	1.500,00
Totale Costi	93.910,21

Dato atto che la quota di costo di tali servizi non coperta dal gettito TASI viene finanziata con fondi di bilancio;

Che dalle stime effettuate su sulle basi imponibili, per come definite dalla legge e dalle disposizioni regolamentari vigenti, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto applicando per l'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni per rispettiva tipologia di tributo:

IMU – Imposta Municipale Propria

- a) abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze – aliquota 4,00 per mille;
- b) altre tipologie di immobili assoggettabili all'IMU – aliquota 7,60 per mille;
- c) detrazione per le abitazioni principali €. 200,00.

TASI - Tributo sui Servizi Indivisibili

- a) abitazioni principali e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate ai fini IMU, ad esclusione di quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, aliquota TASI 2,50 per mille;
- b) abitazioni principali e relative pertinenze appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, aliquota TASI 2,00 per mille
- c) fabbricati rurali ad uso strumentale - aliquota TASI 1,00 per mille;
- d) aree fabbricabili – aliquota TASI 1,00 per mille;

- e) per tutte le altre tipologie di immobili assoggettabili al tributo – aliquota TASI 2,50 per mille;
- f) Detrazioni per le abitazioni principali : nessuna.

Tenuto conto che con l'applicazione delle superiori aliquote vengono rispettati i limiti di cui all'art. 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto l'articolo 2 bis del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 , che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 al 31 luglio 2014;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 18 luglio 2014 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio degli enti locali al 30 settembre 2014;

Visto il D.Lgv 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto dell'ente;

PROPONE

1. di determinare la misura delle aliquote IMU da applicare per l'anno 2014 come segue:

- a) 4,00 per mille per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ;
 - b) 7,60 per mille per tutte le altre tipologie di immobili soggetti all'IMU.
2. Di determinare la detrazione da applicare sull'IMU dovuta per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per gli alloggi di cui all'articolo 13, comma 10 del D.L. 201/2011, in €. 200,00.

3. Di determinare la misura delle aliquote TASI da applicare per l'anno 2014 come segue:

- a) 2,50 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze , ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate ai fini IMU, ad esclusione di quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9,;
 - b) 2,00 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - c) 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale ;
 - d) 1,00 per mille per le aree fabbricabili ;
 - e) 2,50 per mille per tutte le altre tipologie di immobili assoggettabili al tributo.
4. Di non determinare , relativamente alla TASI , alcuna detrazione per l'abitazione principale e relative pertinenze.
5. Di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile, l'occupante versa la TASI nella misura del 20% del suo ammontare complessivo dovuto , calcolata applicando alla base imponibile le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.
6. Di riscuotere la TASI dovuta per l'anno 2014 in due rate, di cui la prima scadente il 16 ottobre 2014 e la seconda scadente il 16 dicembre 2014.
7. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

REVISORE UNICO COMUNE DI GALLODORO

DOTT. VINCENZO FILORAMO

AL CONSIGLIO COMUNALE

DEL COMUNE DI

GALLODORO (ME)

Oggetto: Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (UIC) e
alla determinazione aliquote TASI e aliquote IMU Anno 2014.

Il sottoscritto Dott. Vincenzo Filoramo, nella qualità di Revisore Contabile di codesto Comune, visti gli atti relativi al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica (UIC) c, alla determinazione delle aliquote TASI e aliquote IMU, di cui in oggetto, visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti ai sensi dell'art. 194 comma I del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267/2000.

In virtù di quanto sopra esposto il sottoscritto esprime parere favorevole.

S. Teresa di Riva li 02/09/2014

Il Revisore dei Conti
(Dott. Vincenzo Filoramo)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Arch. Antonella Bartolotta

IL PRESIDENTE
F.to Antonino Parisi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Antonino Lo Monaco

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 , comma 5, della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/1991.

Lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lì 24. 09. 2014 R. P. N. _____

La presente deliberazione, è pubblicata all'albo comunale
Dal 08.09.2014 al 23.09. 2014

IL MESSO

F.to Sig. Ardizzone Mario

Il sottoscritto Segretario comunale , visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione , ai sensi della L. R. 3 Dicembre 1991, n. 44 :

è stata affissa all'albo dall'8. 09. 2014

sarà _____
per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11,comma1)

con lettera n. _____ del _____
è stata trasmessa al Capigruppo consiliari (art. 15, commi 3 e 4)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonino Lo Monaco

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA :

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 1-2 (*) della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44.
b) in quanto, a seguito del controllo di legittimità del CO.RE.CO. , esercitato per gli effetti dell'art. 15, comma 1-2-3 5 (*) della L.R. 44/1991, si è verificata l'ipotesi prevista dall'art. 18, comma 6-7-10 (*) della medesima legge
c) ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44.
d) ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44
e) in quanto , a seguito del controllo di legittimità del CO.RE.CO. , esercitato per gli effetti dell'art. 17, comma 3, della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, si è verificata l'ipotesi prevista dall'art. 18, comma 6-7-9-10 (*), della medesima legge

Lì 08.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

(*) Cancellare ciò che non interessa

Lì _____

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto: **IL SINDACO**

La presente deliberazione è stata trasmessa , per l'esecuzione
All'ufficio _____
lì _____

In esecuzione della presente deliberazione , sono stati emessi i
seguenti mandati:

N. _____ del _____ di €.

Lì _____ **IL RAGIONIERE**